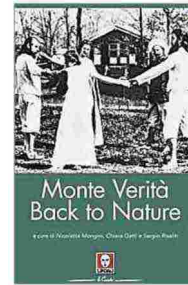


CONTROCULTURE

Lassù c'era il Monte Verità

Cento anni dopo, la comunità del Monte Verità è ormai protagonista di un revival editoriale - tra finzione e documentazione - e di mostre tematiche. C'è quella al Museo Novecento di Firenze (aperta all'inizio del 2022) dietro questo libro curato da Nicoletta Mongini, Chiara Gatti e Sergio Risaliti. Che è un utile, agevole e illustratissimo vademecum per inoltrarsi e orientarsi tra i

personaggi che si ritirarono nella prima parte del Novecento in Canton Ticino. Mentre l'Europa cedeva alla follia della guerra, artisti, teosofi, ballerini, scrittori realizzarono ad Ascona un'utopia possibile. Scegliendo il ritmo della natura, più di quello imposto dal secolo breve che iniziava a correre. Tra pranzi vegetariani e bagni di sole, la comunità del Monte Verità costruì la prima controcultura alternativa alle ideologie e al pensiero dominante. Da Jean Arp a Marianne von Werefkin, il libro si chiude con le schede dedicate a donne e uomini che ascsero al Monte.



**AA. VV.
Monte Verità.
Back
to Nature
Lindau
pagg. 136
euro 24**

